

Società del Quartetto di Milano

Associazione riconosciuta con D.P.R. Lombardia n. 011459 del 16 ottobre 2006

Sede Sociale: Milano – via Durini, 24

Registro Regionale delle Persone Giuridiche n. 2209

Codice Fiscale 80107570154

R.E.A. 1824345

Partita I.V.A. 03366910960

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULLA GESTIONE A CORREDO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

Signori Soci,

da vari anni il bilancio di esercizio della Società del Quartetto è illustrato da una relazione del Vostro Consiglio Direttivo sulla gestione ed entrambi, dopo l'approvazione assembleare, sono pubblicati sul sito internet per trasparenza verso i Soci e verso il pubblico in generale.

Ci pare anche una prassi doverosa per le società di concerti sostenute da contributi pubblici (invero modestissimi, quelli del Quartetto), perché ci sia piena consapevolezza non solo per l'ente erogatore, ma per tutti i cittadini di come sono spesi i contributi pubblici e per gli sponsor dell'utilizzazione del loro apporto.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2011 chiude con un disavanzo di € 24.722 dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 2.379 (6.136 nell'esercizio 2010). L'esercizio 2010 si era chiuso con un disavanzo di gestione di Euro 44.190, e dunque il risultato gestionale migliora del 44 %.

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare, e dunque il bilancio rileva costi e ricavi delle attività della seconda parte della stagione di concerti 2010/11 e della prima parte della stagione 2011/12. Ciò rende necessario il ricorso a ratei e ai risconti, con riferimento soprattutto alle entrate consistenti negli abbonamenti e nei contributi associativi (correlati al periodo settembre/agosto di ogni anno).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio la Società del Quartetto ha proseguito la sua attività istituzionale, concentrata soprattutto nelle stagioni concertistiche 2010/11 e 2011/12 (dal 2003 aperte a tutti, non solo ai Soci), da sempre ospitate nella Sala Verdi del Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Milano.

In dettaglio, nel 2011 sono stati realizzati 18 concerti (21 nel 2010), di cui 12 nella stagione 2010/11 e 5 nella stagione 2011/12. Inoltre, in maggio vi è stata la straordinaria *Passione secondo Matteo* offertaci dalla Yale Schola Cantorum diretta da Masaaki Suzuki, dal Juilliard 415 e dal Yale Baroque Ensemble, poche settimane dopo la *Passione secondo Giovanni* diretta da Ton Koopman: forse è la prima volta che a Milano una società di concerti presenta, nel giro di tre settimane, le due grandi *Passioni* bachiane e con tale livello di esecuzione.

Anche nel 2011 i nostri concerti hanno registrato una lusinghiera presenza di pubblico, specie nel confronto con le altre realtà cittadine, tenuto conto della crisi di pubblico che affligge generalmente lo spettacolo musicale dal vivo, in particolare nella musica cameristica, e ciò abbiamo ottenuto senza ricorrere alla distribuzione di biglietti gratuiti, in forma manifesta o surrettizia, con la vendita di biglietti a prezzo men che simbolico.

La stagione tradizionale è stata affiancata da 6 prove di concerti riservate agli studenti, sostenute da un contributo della Fondazione Sergio Dragoni.

Le iniziative concertistiche nel 2011 sono state dunque 24 (37 nel 2010). La diminuzione numerica è principalmente dovuta al fatto che, come già preannunciato nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2010, il Comune di Milano non ha ripreso la sua storica manifestazione "*Musica e Poesia a San Maurizio*", che aveva affidato per la realizzazione al Quartetto sin dal 1998, nonostante le sollecitazioni in tal senso rivolte dal Quartetto al nuovo Assessore alla Cultura, rimaste senza risposta. La serie di concerti del sabato pomeriggio nella Pinacoteca di Brera, che tanto successo aveva riscosso negli anni precedenti, è stata rinviata per difficoltà logistiche della Pinacoteca al 2012 e si è appena conclusa, con grande successo di pubblico.

Tra febbraio e maggio 2011, nel Salone d'Onore di Casa Verdi, si è svolto il 5° ciclo di "*Parole in nota*", articolato in cinque incontri con protagonisti della vita culturale, ideato e condotto da Andrea Kerbaker con la partecipazione del nostro Consigliere Carlo Sini, con lo scopo di accostare alla musica un pubblico interessato ad altri settori della cultura. Ospiti del ciclo sono stati, nell'ordine, Luciana Savignano, Gualtiero Marchesi, Giovanni Iudica, Mario Botta e Aldo Nove.

Sono infine proseguite le iniziative con altri enti musicali e di cultura dirette ad offrire ai Soci alcuni benefici, quali la possibilità di agevolazioni per il Festival di Stresa e del Lago Maggiore, che occupa tradizionalmente il mese di agosto e parte di settembre, prima dell'avvio delle stagioni concertistiche, e per alcuni concerti del Progetto Martha Argerich di Lugano, nonché la collaborazione col Festival MiTo.

Le più significative modifiche dei dati economici nell'esercizio 2011 (di seguito espressi in migliaia di euro) sono confrontabili come segue con i valori dell'esercizio precedente, considerando che la flessione dei ricavi (29%) è stata fronteggiata da una contrazione dei costi lievemente più pronunciata (30%):

Ricavi:

- La riduzione delle sponsorizzazioni (da 208 a 183 m/euro) dipende dal rinvio al 2012 della serie di concerti alla Pinacoteca di Brera, con conseguente mancanza della relativa sponsorizzazione, ma è sostanzialmente ininfluenza, in assenza dei relativi costi;
- L'azzeramento dei corrispettivi per produzione di concerti (42 m/euro nel 2010) dipende dalla cessazione - ma vogliamo sperare che si tratti di una mera sospensione - voluta dal Comune di Milano, della sua importante iniziativa "Musica e Poesia a San Maurizio"; anch'essa sostanzialmente ininfluenza in mancanza dei relativi costi;
- La riduzione dei contributi pubblici (da 159 a 65 m/euro) consegue alla diminuzione del contributo della Regione Lombardia per il 2010 (da 50 a 33m/euro) e al fatto che il contributo statale del 2008 è stato liquidato, e dunque iscritto, solo nel 2010;
- La riduzione degli "Altri contributi", da Fondazioni e privati (da 64 a 51 m/euro) consegue sostanzialmente al saldo fra l'incasso del contributo 2010 della Fondazione Cariplo (40 m/euro), liquidato nel 2011, e il venir meno, dal 2011, dell'importante contributo annuale (50 m/euro nel 2010) della benemerita Fondazione Pro Musica Giancarlo e Etta Rusconi, sciolta nel corso del 2011 con attribuzione alla Società del Quartetto di una parte consistente del risultato della sua liquidazione, BTP del valore nominale di 150.000 Euro, iscritti direttamente a patrimonio; si registrano inoltre il contributo della Fondazione Sergio Dragoni (che già ha dato un importante contributo a copertura delle perdite, che verrà utilizzato ancora per coprire quelle di questo esercizio) a sostegno delle prove aperte ai giovani e di qualche Socio;

Costi:

- I costi per compensi e costi artistici flettono da 377 a 264 m/euro; la riduzione consegue sia alla mancanza, nel 2011, delle serie di concerti di Musica e Poesia a San Maurizio e di Quartetto per Brera, sia alla capacità del Direttore Artistico di realizzare, anche nel 2011, le indicazioni consiliari di contenimento dei costi senza pregiudicare la tradizionale qualità della proposta musicale del Quartetto;
- Le spese di pubblicità, promozionali e di vendita sono state ridotte ancora dell'8% (da 50 a 46 m/euro), dopo la consistente riduzione del 30% già effettuata nel corso del 2010;
- I costi per "Personale dipendente ed assimilato" flettono del 44%, da 179 m/euro a 100 m/euro, grazie al fatto che la cessazione di un rapporto di collaborazione a fine 2010 (cui era conseguito un costo iscritto nel bilancio 2010) è avvenuta senza sostituzione, con redistribuzione interna delle funzioni già svolte da tale risorsa;
- I costi per "Servizi e Consulenze" flettono del 37%, da 65 a 42 m/euro, per la riduzione dei compensi per la tenuta della contabilità, delle consulenze fiscali, della gestione del sito internet e delle consulenze artistiche per la redazione di scritti.

Si espone in sintesi l'apporto dei ricavi alla copertura dei costi in migliaia di euro (m/euro):

	<i>Bilancio 31/12/2011 (Costi: 680 m/euro)</i>	<i>Bilancio 31/12/2010 (Costi: 925 m/euro)</i>
Ricavi da biglietteria e abbonamenti (270 e 353)	40%	38%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni (183 e 208)	27%	23%
Contributi associativi (80 e 91)	12%	10%
Contributo ministeriale e da enti pubblici locali (65 e 159)	9%	17%

Contributi Fondazione Cariplo (40 e 0)	6%	0%
Altri contributi (11 e 64)	2%	7%
Diversi (6 e 3m/euro) e disavanzo della gestione specifica (25 e 44/m euro, coperto col contributo 2010 dalla Fondazione Dragoni)	4%	5%
Totale	100	100

L'apporto del contributo pubblico si è ridotto dal 17 al 9%, con un aumento dell'apporto dei ricavi per quote associative, abbonamenti e biglietteria, già salito nel 2010 dal 37 al 48%, che supera addirittura il 50% (52%).

E' un caso sicuramente unico nel panorama musicale italiano, che ci sentiamo di portare ad esempio del risultato che si può ottenere con una gestione virtuosa.

Sempre esprimiamo la nostra viva gratitudine ai due sponsor istituzionali, **Astaldi** e **Credito Artigiano**, che ci accompagnano sin da quando, nel 2003, il Quartetto decise di ricorrere alle sponsorizzazioni, quale risorsa integrativa alle ormai insufficienti quote associative, riaprendo al tempo stesso i concerti a tutto il pubblico a completamento del percorso iniziato nel 1990 con la creazione dell'associazione "*I Concerti del Quartetto*". Un ringraziamento va anche a **Publitalia '80**, che ha sostenuto ancora, in entrambe le stagioni, i cicli "*Pianisti al Quartetto*" e a **Intesa San Paolo**, non solo sponsor di "*Parole in nota*" come nel 2010, ma anche, nella stagione 2010/11, delle "*Due Passioni di Bach*" e, nella stagione in corso, del ciclo "*Musica da camera*".

Un forte segno di gratitudine ai nostri fedeli Soci Giancarlo e Etta Rusconi, che, a chiusura della breve vita della **Fondazione Pro Musica Giancarlo ed Etta Rusconi** (che dalla sua costituzione, nel 1999, ha sempre riservato al Quartetto un importante contributo annuale), hanno voluto destinare al Quartetto la parte

principale del patrimonio residuo dalla liquidazione. Si tratta di BTP 5,25 al 1°/11/2029 per un valore nominale di 150.000 euro.

Anche la **Fondazione Sergio Dragoni**, costituita nel nome di un eminente esponente del Quartetto e protagonista della vita musicale milanese per vari decenni, ha sostenuto ancora le prime prove dei concerti aperte agli studenti (in questa stagione sostenute anche da un contributo del **Fondo Morosini**). Il finanziamento infruttifero di 70.000 euro versato dalla Fondazione Dragoni nel 2010, vincolato a copertura delle eventuali perdite, iscritto dunque in bilancio quale voce di Patrimonio Netto, è stato utilizzato per euro 44.190 a copertura delle perdite del 2010 ed è dunque ancora capiente per la copertura della perdita dell'esercizio 2011.

Indispensabile per la copertura delle spese resta comunque l'apporto dei **Soci**, che, tenendo conto dei contributi associativi, degli abbonamenti sottoscritti e dei contributi volontari di alcuni (pochi, purtroppo!) Soci è attorno al 36%; non torneranno più, temiamo, i tempi nei quali l'apporto dei Soci bastava ad assicurare la copertura di tutte le spese, ma certamente il Quartetto, pur aperto a tutta la città, resta anzitutto dei suoi Soci, che ne decidono – per il tramite del Consiglio Direttivo da loro soli nominato – le strategie di attività.

Qui di seguito vengono, inoltre, forniti i dati riassuntivi della struttura patrimoniale della Società del Quartetto, con evidenza delle modifiche intervenute rispetto al bilancio al 31 dicembre 2010:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali nette	Euro	1.696 (-1.695)
Immobilizzazioni materiali nette	Euro	1.957 (-683)
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	10.895 (+434)
Rimanenze finali	Euro	3.457 (-416)
Crediti	Euro	218.788 (+140.167)

Disponibilità liquide	Euro	199.229 (-147.572)
Ratei e risconti attivi	Euro	6.717 (+546)
Totale attivo	Euro	442.739 (-9.219)

PASSIVO

Patrimonio netto	Euro	202.577 (+72.577)
TFR	Euro	3.846 (+128)
Debiti	Euro	63.952 (-83.582)
Ratei e risconti passivi	Euro	197.086 (-17.811)
Disavanzo di gestione	Euro	- 24.722 (+19.469)
Totale a pareggio	Euro	442.739 (-9.219)

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La stagione di concerti in abbonamento è proseguita con costante successo di pubblico, particolarmente nella fascia giovanile.

Notevole successo, importante soprattutto per l'accostamento del pubblico a due fondamentali espressioni dell'arte, hanno avuto i concerti alla Pinacoteca di Brera.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La stagione 2011/12 si avvia alla conclusione, dopo il grande successo di Rafal Blechacz, astro nascente (anzi, ormai nato) del pianismo mondiale, con i concerti della giovane violoncellista Hecker, del famoso Quartetto Hagen, che torna al Quartetto a distanza di qualche anno, del Trio di Parma, che avvia l'integrale dei Trii di Dvorák, che si concluderà nella prossima stagione, con la conclusione dell'integrale delle Sonate per violino e pianoforte di Beethoven, affidata a Leonidas

Kavakos, col concerto del Quartetto Voce, premiato al Concorso Borciani del 2011, col ritorno della giovanissima Yuja Wang, ormai stabilmente insediata nel ristretto gruppo dei pianisti cercati in tutto il mondo, ed infine la stagione si concluderà con un concerto di grande importanza musicale: il Quartetto di Cremona, nostro quartetto in residence, con Andrea Lucchesini ci offriranno tre quintetti per pianoforte e archi, fra i massimi capolavori di sempre: i quintetti di Brahms, Schumann e Sostakovic.

Obiettivo primario del Vostro Consiglio Direttivo è stato assicurare il raggiungimento dei 150 anni con la stagione 2013/14, che un paio di anni fa pareva poco più di una speranza, per l'impressionante riduzione dei, pur modesti, sostegni pubblici, per il venir meno del contributo della Fondazione Cariplo (fondamentale in passato per la realizzazione dell'integrale delle *Cantate* di Bach e, nel triennio 2007/9, per l'importante contributo destinato al miglioramento gestionale, grazie al quale da un paio di anni il Quartetto registra modeste perdite pur in sostanziale carenza del contributo pubblico), per una sempre maggiore difficoltà di ottenere nuove sponsorizzazioni (dove la forte gratitudine agli sponsor che ci assistono con fedeltà) e per la fisiologica contrazione del pubblico musicale, specie per la musica cameristica, accentuata dalla pesante crisi economica e finanziaria mondiale.

La forte azione – proseguita con successo nel 2011 - di compressione dei costi, con una limitata riduzione del numero dei concerti, così da nulla perdere nella qualità della stagione, il sostegno dei Soci, del pubblico e degli sponsor ci rende ottimisti sul raggiungimento dei 150 anni (li vogliamo considerare una tappa, non un traguardo).

Il Vostro Consiglio Direttivo ha già approvato il programma della stagione 2012/13, che presenterà un concerto in più di quella in corso, nonché il bilancio preventivo del 2012 che – se appunto non ci mancheranno i sostegni sopra indicati -

presenta un risultato in pareggio (senza ricorso a contributi di copertura delle perdite), segnando il ritorno del Quartetto ad una sua caratteristica storica, ormai unica in Italia.

Il Vostro Consiglio Direttivo sta già elaborando le prime proposte di iniziative verso i 150 anni del Quartetto, che sono segnati da due date: il 1° settembre 2013 e il 29 giugno 2014. La prima nella ricorrenza del lancio, da parte di Tito Ricordi, del manifesto per promuovere la costituzione di un'accademia di musica sotto il titolo di "Società del Quartetto", la seconda nella ricorrenza del primo concerto (allora chiamato "esperimento") col quale ebbe avvio l'attività del Quartetto, ininterrotta, salvo una pausa di alcuni mesi nel 1944/45 per non dare ingresso agli ufficiali dell'esercito di occupazione.

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, così come a Voi esposto e di coprire il disavanzo di Euro 24.722 mediante pari riduzione del finanziamento vincolato effettuato dal Socio Benemerito Fondazione Sergio Dragoni a copertura di eventuali perdite di esercizio.

Milano, 19 marzo 2012

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

avv. Antonio Magnocavallo

